

Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti della Rai nella seduta del 20 maggio 2014 ha deliberato all'unanimità:

- di approvare il Bilancio civilistico della RAI Radiotelevisione italiana SpA al 31 dicembre 2013, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, che evidenzia un utile al netto delle imposte sul reddito pari ad Euro 4.317.063,75 (quattro milioni trecentodiciassettemila sessantatre virgola settantacinque), nonché la relazione sulla gestione;
- di destinare l'utile netto pari ad Euro 4.317.063,75 (quattro milioni trecentodiciassettemila sessantatre virgola settantacinque) nel modo seguente:
 - quanto ad Euro 215.853,19 (duecentoquindicimila ottocentocinquantatre virgola diciannove), pari al 5% (cinque per cento) del risultato netto, alla Riserva Legale;
 - quanto al rimanente, pari ad Euro 4.101.210,56 (quattro milioni centounomila duecentodieci virgola cinquantasei), quale Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni;
- di prendere altresì atto del Bilancio consolidato di Gruppo dell'esercizio 2013 - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - nonché della relazione sulla gestione - che evidenzia un utile netto pari a 5,3 (cinque virgola tre) milioni di Euro.

PAGINA BIANCA

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

Relazione sulla Gestione
del Consiglio di Amministrazione

Prospetti contabili del Gruppo Rai

Nota integrativa

Prospetti supplementari

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

Per quanto concerne le informazioni in merito all'attività svolta dal Gruppo Rai, alle Risorse Umane, alla Ricerca e Sviluppo, ai Fatti di rilievo occorsi nel periodo, ai Fatti di rilievo occorsi oltre la chiusura dell'esercizio e alla Prevedibile evoluzione della gestione, si rimanda alla Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione nel Bilancio Civilistico della Capogruppo, con il quale questo Bilancio Consolidato è presentato congiuntamente quale documento unico.

Sintesi economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Rai

Highlights

Prospetti riclassificati

Sintesi economico-patrimoniale
e finanziaria

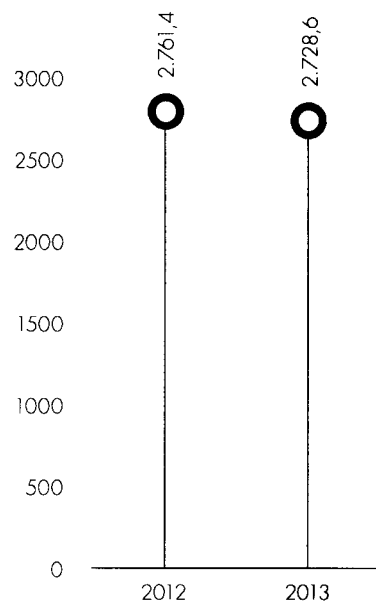
Conto Economico

Struttura Patrimoniale

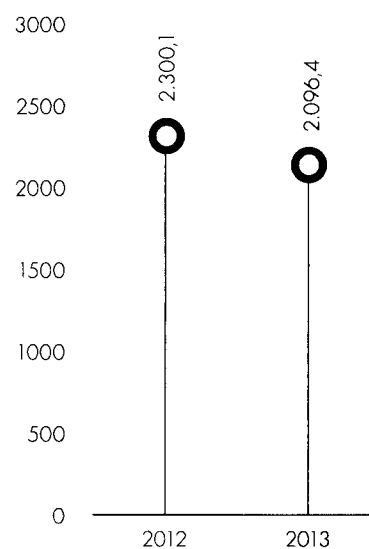
Highlights

(in milioni di Euro)

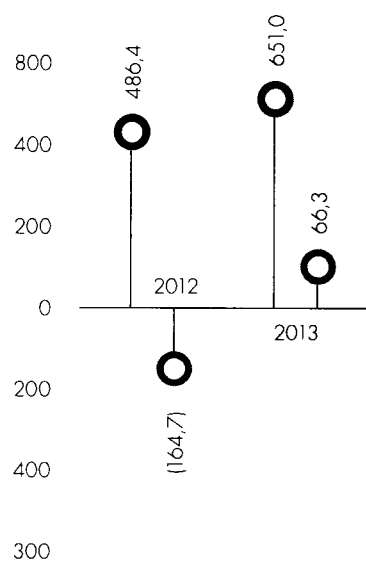
Ricavi



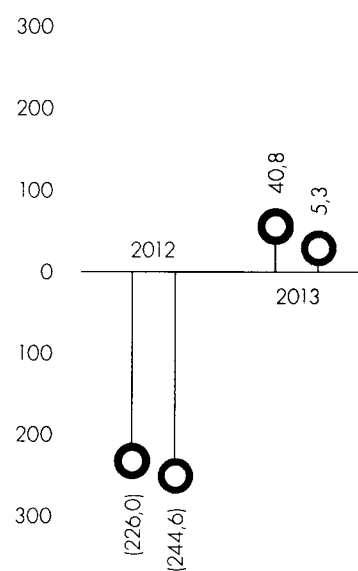
Costi operativi

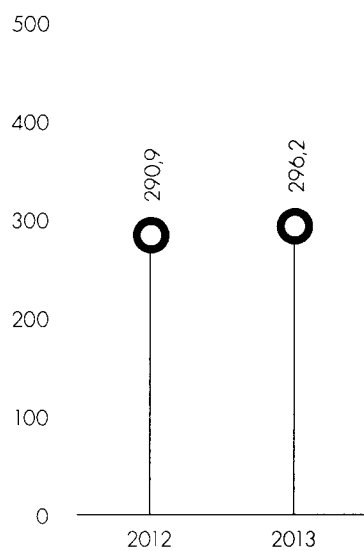
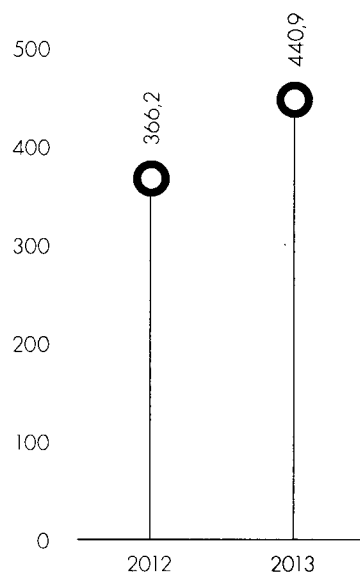
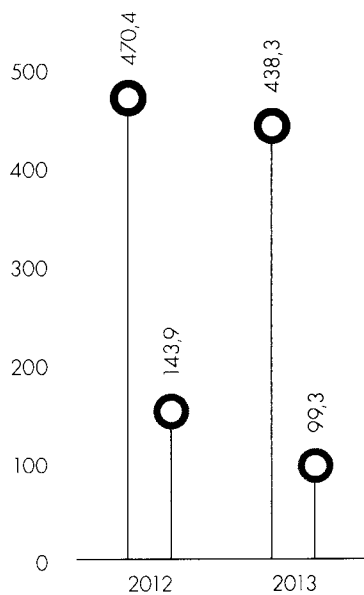
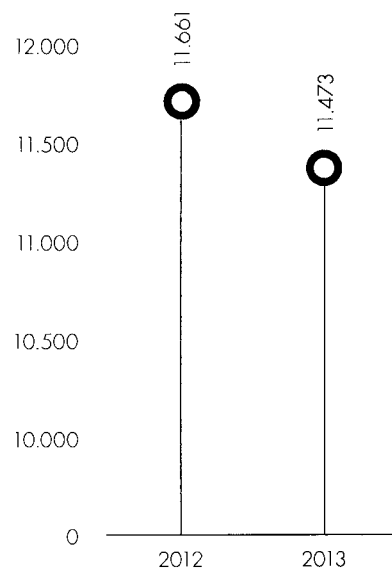


MOL - Risultato operativo



Risultato ante imposte Utile (Perdita) dell'esercizio



Capitale proprio**Indebitamento finanziario netto****Investimenti
in programmi e altri****Personale in organico
al 31 dicembre (in unità)**

Prospetti riclassificati

Conto Economico consolidato

(in milioni di Euro)	2013	2012	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.728,6	2.761,4	(32,8)	-1,2
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(0,3)	0,0	(0,3)	===
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19,1	25,1	(6,0)	-23,9
Totale ricavi	2.747,4	2.786,5	(39,1)	-1,4
Costi esterni per grandi eventi sportivi	-	(143,0)	143,0	-100,0
Altri consumi di beni e servizi esterni	(1.101,7)	(1.141,8)	40,1	-3,5
Costo del lavoro	(994,7)	(1.015,3)	20,6	-2,0
Totale costi operativi	(2.096,4)	(2.300,1)	203,7	-8,9
Margine operativo lordo	651,0	486,4	164,6	33,8
Ammortamento programmi	(447,9)	(463,2)	15,3	-3,3
Altri ammortamenti	(132,7)	(140,6)	7,9	-5,6
Altri oneri netti	(4,1)	(47,3)	43,2	-91,3
Risultato operativo	66,3	(164,7)	231,0	===
Oneri finanziari netti	(14,9)	(11,0)	(3,9)	35,5
Risultato delle partecipazioni	1,7	0,6	1,1	183,3
Risultato prima dei componenti straordinari	53,1	(175,1)	228,2	===
Oneri straordinari netti	(12,3)	(50,9)	38,6	-75,8
Risultato prima delle imposte	40,8	(226,0)	266,8	===
Imposte sul reddito	(35,5)	(18,6)	(16,9)	90,9
Utile (perdita) dell'esercizio	5,3	(244,6)	249,9	===
di cui quota di terzi	0,0	0,0	0,0	===

Struttura Patrimoniale consolidata

(in milioni di Euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni	1.542,4	1.610,7	(68,3)	-4,2
Capitale d'esercizio	(521,4)	(635,0)	113,6	-17,9
Trattamento di fine rapporto	(283,9)	(318,6)	34,7	-10,9
Capitale investito netto	737,1	657,1	80,0	12,2
Capitale proprio	296,2	290,9	5,3	1,8
Indebitamento finanziario netto	440,9	366,2	74,7	20,4
	737,1	657,1	80,0	12,2

Sintesi economico- patrimoniale e finanziaria

Conto Economico

Il conto economico del Gruppo Rai riferito all'esercizio 2013 registra un **utile netto pari a 5,3 milioni di Euro**, a fronte di una perdita di 244,6 milioni di Euro consuntivata nell'esercizio 2012. La differenza con il risultato della Capogruppo Rai SpA, che presenta un utile netto dell'esercizio di 4,3 milioni di Euro, è relativa alle rettifiche delle operazioni intercompany.

Di seguito sono espresse alcune informazioni sintetiche sulle principali voci del conto economico e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si compongono dei canoni, degli introiti pubblicitari e di altri ricavi di natura commerciale.

Nel complesso ammontano a 2.728,6 milioni di Euro con un decremento di 32,8 milioni di Euro (-1,2%) nei confronti dell'esercizio 2012.

L'articolazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella seguente tabella di riferimento.

Canoni (1.755,6 milioni di Euro). Comprendono i canoni di competenza dell'esercizio nonché quelli di competenza di esercizi precedenti riscossi in via coattiva tramite iscrizione a ruolo.

Ricavi

(in milioni di Euro)	2013	2012	Variazione	Var. %
Canoni	1.755,6	1.747,8	7,8	0,4
Pubblicità	682,2	745,3	(63,1)	-8,5
Altri ricavi	290,8	268,3	22,5	8,4
Totale	2.728,6	2.761,4	(32,8)	-1,2

Ricavi - Per società

(in milioni di Euro)	2013	%	2012	%
Rai	1.926,5	70,6	1.915,5	69,4
Rai Cinema	80,4	2,9	60,1	2,2
RaiNet	0,8	0,0	0,9	0,0
Rai Pubblicità	683,7	25,1	749,2	27,1
Rai Way	37,2	1,4	35,7	1,3
Totale	2.728,6	100,0	2.761,4	100,0

Canoni

(in milioni di Euro)	2013	2012	Variazione	Var. %
Canoni dell'esercizio - utenze private	1.662,7	1.656,3	6,4	0,4
Canoni dell'esercizio - utenze speciali	74,4	72,9	1,5	2,1
Canoni da riscossione coattiva	18,5	18,6	(0,1)	-0,5
Totale	1.755,6	1.747,8	7,8	0,4

L'incremento complessivo (+0,4%) è determinato dall'aumento del canone unitario da Euro 112,00 a Euro 113,50 (+1,3%), in buona parte compensato dalla riduzione del numero degli abbonati paganti, che scende sotto i 16 milioni (-0,8% rispetto al 2012), per effetto sia della riduzione dei nuovi abbonati (-29,8%) sia della crescita della morosità (+13,3%), entrambe da correlare alla crisi economica che ha investito il Paese.

Anche nel 2013 il canone in vigore in Italia continua a essere uno dei più bassi in Europa. Nella tabella, a titolo esemplificativo, è riportato l'importo annuale del canone in vigore in alcuni Paesi europei.

Il canone in Europa

(in Euro)	
Svizzera	376,67
Danimarca	324,00
Austria	282,15
Svezia	225,50
Germania	215,76
Regno Unito	174,52
Irlanda	160,00
Francia	131,00
Italia	113,50

Pubblicità (682,2 milioni di Euro). Per il terzo anno consecutivo il mercato della pubblicità si presenta in consistente flessione, perdendo circa 900 milioni di Euro (-12,4%) rispetto al precedente esercizio. Il 2013 è caratterizzato da una prima parte dell'anno che presenta valori in forte decremento (-17% rispetto al I semestre 2012) e una seconda parte con andamenti, sempre negativi, ma comunque in miglioramento rispetto al primo semestre (-6,3% rispetto al II semestre 2012).

In particolare la Tv evidenzia un andamento meno "recessivo" (-10%) rispetto alla media del mercato, come la Radio (-9,3%) e Internet (-1,8%) anche se il web per la prima volta evidenzia un dato negativo (al netto di Search e Social). Fortemente negativa la Stampa che continua il suo periodo di forte crisi.

In tale contesto gli **introiti pubblicitari** del Gruppo Rai (682,2 milioni di Euro) evidenziano una diminuzione di 63,1 milioni di Euro (-8,5%) rispetto all'esercizio 2012, come evidenziato nella tabella a fondo pagina.

Da evidenziare la crescita della raccolta pubblicitaria sui canali specializzati (+10,2 milioni di Euro, +18,0%).

Canoni - movimento utenza

	2013	2012	2011	Var. % 2013/2012
Nuovi	355.376	506.486	401.958	-29,8
Rinnovi	15.636.145	15.614.136	15.629.150	0,1
Paganti	15.991.521	16.120.622	16.031.108	-0,8
Morosi	1.091.104	963.091	903.856	13,3
Iscritti a ruolo	17.082.625	17.083.713	16.934.964	0,0
% morosità	6,51%	5,79%	5,45%	
Disdette	356.464	357.737	328.118	-0,4
Disdette + Morosità	1.447.568	1.320.828	1.231.974	9,6

Pubblicità

(in milioni di Euro)	2013	2012	Variazione	Var. %
Pubblicità televisiva su canali generalisti:				
- tabellare	493,6	561,2	(67,6)	-12,0
- promozioni, sponsorizzazioni e iniziative speciali	68,9	63,1	5,8	9,2
- product placement	2,4	1,7	0,7	41,2
	564,9	626,0	(61,1)	-9,8
Pubblicità televisiva su canali specializzati	67,0	56,8	10,2	18,0
Pubblicità radiofonica	29,0	35,3	(6,3)	-17,8
Pubblicità web	7,7	6,6	1,1	16,7
Pubblicità cinema	12,7	18,2	(5,5)	-30,2
Altra pubblicità	0,9	2,4	(1,5)	-62,5
Totale	682,2	745,3	(63,1)	-8,5

Gli **Altri ricavi** (290,8 milioni di Euro) presentano un incremento di 22,5 milioni di Euro (+8,4%) come evidenziato nella relativa tabella.

Con riferimento alle maggiori variazioni rispetto al 2012, si assiste a un incremento dei proventi della Capogruppo per Servizi speciali da convenzione in relazione al rinnovo a importi maggiori delle convenzioni (+17,4 milioni di Euro), che hanno quindi in buona parte recuperato le riduzioni subite nel 2012 e da Cessione dei diritti di utilizzazione del materiale contenuto nelle teche a squadre di calcio (+9,9 milioni di Euro) in conseguenza dei numerosi accordi conclusi nell'esercizio. Ugualmente positivo è l'andamento della Distribuzione cinematografica e home video (+11,3 milioni di Euro) determinato dai positivi risultati ottenuti dai prodotti cinematografici distribuiti da Rai Cinema.

Per quanto riguarda le principali variazioni negative si segnala che la contrazione della voce Commercializzazione diritti ed edizioni musicali (-10,8 milioni di Euro), è da riferire in parte a minori introiti da commercializzazione di alcune manifestazioni sportive per le quali, a differenza del precedente esercizio, non sono stati acquisiti i diritti di sfruttamento commerciale, con conseguente riduzione degli oneri per diritti sportivi.

L'articolazione degli altri ricavi, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella tabella di riferimento.

Causa crisi della pubblicità, come indicato nella tabella in fondo, i ricavi da canoni rappresentano circa il 64% degli introiti complessivi del Gruppo.

Altri ricavi

(in milioni di Euro)	2013	2012	Variazione	Var. %
Commercializzazione diritti ed edizioni musicali	57,3	68,1	(10,8)	-15,9
Servizi speciali da convenzioni	49,9	32,6	17,3	53,1
Distribuzione cinematografica e home video	43,0	31,7	11,3	35,6
Canoni ospitalità impianti e apparati	33,4	32,0	1,4	4,4
Servizi di diffusione segnale, nolo circuiti, ponti radio e collegamenti	6,9	8,3	(1,4)	-16,9
Cessione diritti utilizzazione materiale teche a squadre calcistiche	47,3	37,4	9,9	26,5
Servizi diversi, principalmente verso enti pubblici	8,1	12,5	(4,4)	-35,2
Accordi con operatori telefonici	2,5	3,5	(1,0)	-28,6
Rimborso costi di produzione programmi	1,2	1,9	(0,7)	-36,8
Altri	41,2	40,3	0,9	2,2
Totale	290,8	268,3	22,5	8,4

Altri ricavi - Per società

(in milioni di Euro)	2013	%	2012	%
Rai	169,2	58,2	167,1	62,3
Rai Cinema	80,4	27,6	60,1	22,4
RaiNet	0,1	0,0	0,2	0,1
Rai Pubblicità	3,9	1,3	5,2	1,9
Rai Way	37,2	12,8	35,7	13,3
Totale	290,8	100,0	268,3	100,0

Incidenza % ricavi

	2013	2012
Canoni	64,3	63,3
Pubblicità	25,0	27,0
Altri ricavi	10,7	9,7
Totale	100,0	100,0

Costi operativi

Ammontano complessivamente a 2.096,4 milioni di Euro e presentano, rispetto all'esercizio 2012, una riduzione di 203,7 milioni di Euro, pari a 8,9% le cui motivazioni sono nel seguito illustrate.

Nella voce sono consuntivati i costi, sia esterni che interni (costo del lavoro), attinenti l'ordinaria attività dell'impresa, secondo la classificazione che segue.

Consumi di beni e servizi esterni – la voce include gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi necessari alla realizzazione di programmi a utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni, collaborazioni artistiche ecc.), i diritti di ripresa di eventi sportivi, i diritti d'autore, i costi di funzionamento (affitti e noleggi, spese telefoniche e postali, pulizia, manutenzioni ecc.) e altri costi correlati alla gestione (imposte indirette e tasse, contributo alle Autorità di vigilanza, canone di concessione ecc.).

La voce presenta, rispetto al passato esercizio, una riduzione di 183,1 milioni di Euro (14,3%), conseguente alla presenza nell'esercizio precedente di costi relativi a grandi eventi sportivi a ricorrenza quadriennale (Campionato europeo di calcio e Olimpiadi estive) per 143,0 milioni di Euro (comprensivi dei costi di produzione degli eventi stessi, pari a 8,1 milioni di Euro). Al netto di tale componente si evidenzia quindi una riduzione dei costi esterni rispetto all'esercizio 2012 per circa 40 milioni di Euro, determinata principalmente dalle iniziative di contenimento della spesa messe in atto.

Nel dettaglio riportato nella sottostante tabella si evidenziano risparmi diffusi sulla gran parte delle voci a eccezione del costo della voce Altri dei servizi esterni che si presenta in crescita (+16,2 milioni di Euro, +16,0%) in relazione principalmente alle maggiori quote riconosciute ai partner commerciali a fronte della crescita dei proventi da Distribuzione cinematografica e home video di cui si è già accennato alla voce Altri ricavi.

Consumi di beni e servizi esterni

(in milioni di Euro)	2013	2012	Variazione	Var. %
Acquisti di materiali	22,2	27,1	(4,9)	-18,1
Servizi esterni:				
Prestazioni di lavoro autonomo	125,2	132,4	(7,2)	-5,4
Servizi per acquisizione e produzione programmi	191,5	197,7	(6,2)	-3,1
Diarie, viaggi di servizio e costi accessori del personale	38,6	40,5	(1,9)	-4,7
Servizi generali (spese postali, telefoniche, trasporti, manutenzioni, pulizia, servizi di archivio ecc.)	174,6	176,1	(1,5)	-0,9
Altri	117,6	101,4	16,2	16,0
	647,5	648,1	(0,6)	-0,1
Godimento di beni di terzi:				
Affitti passivi e noleggi	92,3	103,1	(10,8)	-10,5
Diritti di ripresa (essenzialmente diritti sportivi e Festival di Sanremo)	145,2	310,1	(164,9)	-53,2
Diritti di utilizzazione	107,3	106,3	1,0	0,9
	344,8	519,5	(174,7)	-33,6
Variazione delle rimanenze	0,1	0,3	(0,2)	-66,7
Canone di concessione	26,3	27,9	(1,6)	-5,7
Oneri diversi di gestione:				
Premi e vincite	12,7	12,0	0,7	5,8
Contributo Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni	6,3	6,4	(0,1)	-1,6
IMU	9,8	9,1	0,7	7,7
Altre imposte indirette, tasse e altri tributi	10,8	12,6	(1,8)	-14,3
Quotidiani, periodici, libri e pubblicazioni	2,0	2,2	(0,2)	-9,1
Quote e contributi associativi	3,3	3,5	(0,2)	-5,7
Altri	3,4	3,7	(0,3)	-8,1
	48,3	49,5	(1,2)	-2,4
Altro	12,5	12,4	0,1	0,8
Totale	1.101,7	1.284,8	(183,1)	-14,3

L'articolazione dei costi per acquisizione di beni e servizi, per singola società e al netto delle operazioni infragruppo, è riportata nella tabella dedicata.

Costo del lavoro – Ammonta a 994,7 milioni di Euro, con una diminuzione complessiva di 20,6 milioni di Euro rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2012 (-2,0%), secondo la ripartizione evidenziata nella tabella di riferimento.

Tale consistente riduzione deriva, principalmente, dagli effetti prodotti dall'iniziativa di incentivazione all'esodo deliberata nel dicembre 2012 e attuata nel corso dell'anno. I risparmi derivanti dalle uscite incentivate hanno infatti più che compensato gli effetti sul costo del lavoro derivanti dalla stabilizzazione dei precari,

dall'applicazione dei rinnovi contrattuali di quadri, impiegati, operai e orchestrali, nonché dagli automatismi contrattuali.

A incidere positivamente sulla dinamica del costo del lavoro sono stati anche la minore inflazione che ha impattato positivamente sulla rivalutazione del fondo TFR, la prosecuzione sul 2013 del contenimento delle politiche retributive nonché un più generale controllo su tutte le voci straordinarie.

Si evidenzia infine la crescita di 4,4 milioni di Euro degli oneri accantonati a fronte del contenzioso con il personale.

L'articolazione del costo del lavoro, per singola società, è riportata nella tabella in fondo.

Consumi di beni e servizi esterni per società

(in milioni di Euro)	2013	%	2012	%
Rai	920,0	83,5	1.122,9	87,4
Rai Cinema	69,4	6,3	51,3	4,0
RaiNet	6,3	0,6	5,7	0,4
Rai Pubblicità	36,1	3,3	33,0	2,6
Rai Way	68,5	6,2	71,5	5,6
Rai World	1,4	0,1	0,4	0,0
Totale	1.101,7	100,0	1.284,8	100,0

Costo del lavoro

(in milioni di Euro)	2013	2012	Variazione	Var. %
Salari e stipendi	712,2	726,8	(14,6)	-2,0
Oneri sociali	202,4	204,0	(1,6)	-0,8
Trattamento di fine rapporto	48,8	53,8	(5,0)	-9,3
Trattamenti di quiescenza e simili	13,4	13,4	0,0	0,0
Altri costi	17,9	17,3	0,6	3,5
Totale	994,7	1.015,3	(20,6)	-2,0

Costo del lavoro - Per società

(in milioni di Euro)	2013	%	2012	%
Rai	905,7	91,1	922,7	90,9
Rai Cinema	9,5	1,0	9,2	0,9
RaiNet	3,8	0,4	4,1	0,4
Rai Pubblicità	27,8	2,8	29,2	2,9
Rai Way	47,7	4,8	50,0	4,9
Rai World	0,2	0,0	0,1	0,0
Totale	994,7	100,0	1.015,3	100,0

Il **personale in organico** al 31 dicembre 2013 (comprensivo di 58 contratti di inserimento e di apprendistato) risulta composto da 11.473 unità, con un decremento di 188 unità rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente. Nel dettaglio della movimentazione le uscite dalle aziende del Gruppo sono state 655, di cui 549 a seguito di incentivazione all'esodo, mentre le assunzioni sono state 467, di cui 389 per stabilizzazione di precari a seguito di accordi sindacali e 32 per reintegri a seguito di causa.

Il **numero medio dei dipendenti**, comprensivo delle unità a tempo determinato, ammonta a 12.965 unità, con una diminuzione di 193 unità rispetto alla situazione del passato esercizio, determinato da un decremento di 99 unità del personale a T.I. e di 94 unità del personale a T.D.

Margine Operativo Lordo

Il Margine Operativo Lordo presenta, per effetto delle dinamiche sopra esposte, un saldo positivo di 651,0 milioni di Euro, con un incremento rispetto al passato esercizio di 164,6 milioni di Euro pari al 33,8%.

Ammortamento programmi

La voce in esame è correlata con gli **investimenti in programmi**, che nel 2013 ammontano a 438,3 milioni di Euro, con un decremento di 32,1 milioni di Euro (-6,8%), come evidenziato in dettaglio nella tabella dedicata.

L'articolazione per società degli investimenti in programmi è illustrata nella tabella specifica.

Gli **ammortamenti** del periodo riferiti alle voci sopra citate, pari a 447,9 milioni di Euro, manifestano un decremento rispetto al precedente esercizio pari a 15,3 milioni di Euro (-3,3%), correlato al sopra esposto andamento degli investimenti.

Investimenti in programmi

(in milioni di Euro)	2013	2012	Variazione	Var. %
Fiction	274,6	292,2	(17,6)	-6,0
Film	107,7	116,1	(8,4)	-7,2
Altri programmi	56,0	62,1	(6,1)	-9,8
Totale	438,3	470,4	(32,1)	-6,8

Investimenti in programmi - Per società

(in milioni di Euro)	2013	%	2012	%
Rai	205,1	46,8	233,1	49,6
Rai Cinema	233,2	53,2	237,3	50,4
Totale	438,3	100,0	470,4	100,0

Ammortamento in programmi

(in milioni di Euro)	2013	2012	Variazione	Var. %
Fiction	276,0	273,6	2,4	0,9
Film	128,0	135,3	(7,3)	-5,4
Altri programmi	43,9	54,3	(10,4)	-19,2
Totale	447,9	463,2	(15,3)	-3,3